

COMMISSIONE DEGLI ESPERTI

Riunione del 28 marzo 2018

Documento predisposto dalla segreteria della Commissione

La Commissione degli Esperti si è riunita in data 28 marzo 2018 per fornire un parere in merito al seguente ordine del giorno:

- 1) interventi finalizzati a cogliere la particolare congiuntura economica del 2017 (correttivi congiunturali);
- 2) metodologia per la gestione del regime di cassa negli ISA;
- 3) eventuali e varie.

In relazione al primo punto, nel corso della riunione sono stati illustrati da SOSE alla Commissione i risultati delle analisi effettuate ed è stata verificata la validità dei correttivi congiunturali previsti per il periodo d'imposta 2017, mediante la loro applicazione sui circa ottantamila esempi pervenuti da parte delle Organizzazioni di categoria.

I correttivi individuati per adattare gli studi di settore alla situazione di crisi economica del 2017 sono riconducibili a queste cinque categorie:

- correttivi congiunturali di settore;
- correttivi congiunturali territoriali;
- correttivi congiunturali individuali;
- interventi relativi all'analisi di normalità economica;
- interventi relativi all'analisi di coerenza economica.

La Commissione ha espresso all'unanimità parere positivo riguardo tali risultati, confermando quindi quanto emerso durante la riunione dello scorso 14 dicembre in merito alla metodologia utilizzata per elaborare i correttivi congiunturali.

In relazione al secondo punto, si è rilevata l'esigenza di prevedere per le imprese in contabilità semplificata, al fine di un utilizzo in fase applicativa, la compilazione delle seguenti variabili:

- Componenti reddituali positivi che hanno già concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, non concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione";
- Componenti reddituali positivi che non hanno concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta

successivi, ancorché non si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di “destinazione”;

- Componenti reddituali negativi che hanno già concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di “provenienza” e che, quindi, non concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di “destinazione”;

- Componenti reddituali negativi, che non hanno concorso alla determinazione del reddito in applicazione delle regole previste dal regime di “provenienza” e che, quindi, concorreranno alla formazione del reddito dei periodi di imposta successivi, ancorché non si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di “destinazione”.

Si tratta delle stesse variabili per le quali, come emerso nel corso della precedente riunione della Commissione degli esperti, dovrebbe essere prevista la compilazione, con la sola finalità di acquisizione dati utili per l’elaborazione degli ISA, all’interno del quadro Z dei modelli studi di settore p.i. 2017.

Tali variabili dovrebbero essere compilate da parte dei soggetti che effettuano, con riferimento all’annualità 2018 e che non avranno optato per lo specifico regime previsto al comma 5, dell’art. 18, del D.P.R. 600/73, il passaggio dal regime di competenza al regime di cassa o viceversa.

Anche riguardo questo secondo punto, la Commissione ha espresso, all’unanimità, parere positivo rimandando ad una successiva riunione della stessa, da tenersi a valle della scadenza dei termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi per il p.i. 2017, le valutazioni con riferimento ai soggetti che avranno optato per lo specifico regime previsto al comma 5, dell’art. 18, del D.P.R. 600/73.

In relazione alle eventuali e varie, di cui al terzo punto all’ordine del giorno, sono state analizzate le attività economiche attualmente soggette ai parametri e per le quali è stato proposto di elaborare, a partire dal p.i. 2018, appositi ISA “semplificati”, basati su dati contabili e del personale, con l’obiettivo di sostituirli, nel tempo, con indici più strutturati, sulla base della rilevazione di dati di tipo strutturale sui futuri modelli ISA. Al riguardo di tale ultimo punto la Commissione ha espresso, all’unanimità, parere positivo.

Segreteria della Commissione degli Esperti

Elisabetta Pellegrini

Alessandra Menna

Carlo Sesti

Gregorio Venditti